

PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE n° PD / 1545 10/10/2016

Area Ambiente Sistemi Informativi e Innovazione

Servizio Inquinamento Rifiuti, SIN - AIA

ISTRUTTORE: GALEAZZI GIAMPAOLO

OGGETTO:

Ditta ALCOR S.r.l. - Via Ottoponti Bragagnina - Viadana. Revoca dell'Atto Dirigenziale n.21/7 del 12/01/2012 di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili in comune di Viadana (MN) - D.L.vo n.387/03 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE, SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE

DECISIONE

E' revocata l'autorizzazione rilasciata con l'Atto Dirigenziale n.21/7 del 12/01/12, avente ad oggetto *"Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili"* alla Ditta ALCOR S.r.l. con sede legale e impianto in Via Ottoponti Bragagnina a Viadana.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La disamina della documentazione agli atti della scrivente Amministrazione e della corrispondenza con la Ditta stessa, evidenzia l'esistenza dei requisiti e dei presupposti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per la predisposizione della revoca dell'autorizzazione relativa all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili di cui si tratta.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Ditta ALCOR S.r.l. con sede legale in Via Ottoponti Bragagnina a Viadana, è stata autorizzata con Atto Dirigenziale n.21/7 del 12/01/12, alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili da ubicarsi in comune di Viadana (MN) in Via Ottoponti Bragagnina.

La Ditta ALCOR S.r.l. di Viadana, per l'impianto di cui all'oggetto, non ha mai comunicato l'inizio dei lavori di costruzione dello stesso e non ha mai presentato la richiesta di garanzia finanziaria, come meglio sotto specificato.

ISTRUTTORIA

La Regione Lombardia, con il D.d.s. n.12478 del 19/12/14, pubblicato sul B.U.R.L. n.52 del 23 /12/14, ha adottato lo schema di polizza bancaria o assicurativa per la costituzione di fideiussione obbligatorie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ai sensi del D.L.vo 387/2003 e s.m.i. - art.12.

A seguito di ciò, la scrivente Amministrazione ha inviato alla Ditta in oggetto, in formato digitale tramite posta elettronica certificata all'indirizzo *"alcorsrl@pec.it"* (indirizzo di posta elettronica formalmente indicato dalla Ditta per le comunicazioni con la PA) con nota prot.n.2980 del 23/01/2015, la richiesta di garanzia finanziaria, da presentare entro 30 giorni dalla data di ricevimento della nota stessa; tale nota è stata correttamente recapitata dal sistema informatico.

La Ditta ALCOR S.r.l., con nota trasmessa via PEC in atti provinciali prot.n.8008 del 23/02/2015, ha fornito riscontro alla richiesta di polizza fidejussoria sopra citata, comunicando *"che ad oggi non sono iniziati i lavori per la realizzazione dell'impianto...."* e impegnandosi *"a corrispondere, all'avvio dei lavori, una cauzione a garanzia...."*; a tale data, il termine per l'inizio dei lavori, previsto dall'[articolo 15 del D.P.R. del 6 giugno 2001, n.380](#) e s.m.i., era già superato:

- * *"Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare tre anni dall'inizio dei lavori. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza, venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti, estranei alla volontà del titolare del permesso, oppure in considerazione della mole dell'opera da realizzare, delle sue particolari caratteristiche*

tecnico-costruttive, o di difficoltà tecnico-esecutive emerse successivamente all'inizio dei lavori, ovvero quando si tratti di opere pubbliche”.

Dagli accertamenti d'ufficio svolti sulla documentazione agli atti della Provincia di Mantova, relativi alla Ditta in oggetto, è emerso che la Ditta ALCOR S.r.l. non ha mai comunicato l'inizio dei lavori di costruzione dell'impianto di cui di tratta e non ha richiesto nessuna proroga di tali termini e pertanto, sono decaduti i termini di legge previsti dall'[articolo 15 del D.P.R. del 6 giugno 2001, n.380](#) e s.m.i., come sopra riportato.

Per quanto sopra, con nota trasmessa via PEC, prot.n.38225 del 01/09/16, la Provincia di Mantova ha comunicato alla Ditta ALCOR S.r.l. (inviata anche a tutti i soggetti interessati), ai sensi dell'art.10-bis della Legge 241/90 e s.m.i., l'avvio del procedimento finalizzato alla revoca dell'autorizzazione di cui all'Atto Dirigenziale n.21/7 del 12/01/2012, comunicando inoltre, agli aventi titolo, che entro 10 giorni dal ricevimento della stessa, avevano il diritto di presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Tale termine è decorso senza che siano pervenute dagli eventi titolo, qualunque tipo di comunicazioni.

Il mancato adempimento della costituzione della garanzia finanziaria a favore della Provincia di Mantova e la decadenza del titolo abilitativo alla costruzione dell'impianto, avendo superato il termine per l'inizio dei lavori, come meglio sopra specificato, costituisce, ai sensi delle disposizioni della Regione Lombardia, di cui al punto 4.5 della D.G.R. 3298/2012 e dell'[articolo 15 del D.P.R. del 6 giugno 2001, n.380](#) e s.m.i., motivo di revoca del provvedimento di Autorizzazione Unica.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Richiamati:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e s.m.i.;
 - la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
 - il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
 - il D.L.vo 3 marzo 2011, n.28;
 - la D.G.R. n.3298 del 18/04/12 "Linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER).....";
- * il provvedimento del Dirigente dell'Area Autorità Portuale Ambiente Sistemi Informativi e Innovazione P.G. n.15303 del 31/03/16 di attribuzione al Dott. Giampaolo Galeazzi dell'incarico nella Posizione Organizzativa denominata "Servizio Inquinamento e Rifiuti – SIN - AIA";
- * acquisito il parere favorevole nella regolarità istruttoria da parte del responsabile del procedimento Dott. Giampaolo Galeazzi per la revoca dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili;

REVOCA

per le motivazioni dettagliate in premessa, l'autorizzazione rilasciata con l'Atto Dirigenziale n.21/7 del 12/01/2012 alla Ditta ALCOR S.r.l. con sede legale a Viadana,

avente ad oggetto *“Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili”* per l'impianto in Via Ottoponti Bragagnina a Viadana.

Il presente provvedimento viene notificato alla Ditta ALCOR S.r.l. e trasmessa in copia all'A.R.P.A. di Mantova, alla A.T.S. Val Padana di Mantova, al Comune di Viadana, alla Società A.G.I.R.E., al Comando Vigili del Fuoco di Mantova, alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Brescia, Cremona e Mantova, all'E-Distribuzione, alla Regione Lombardia – U.O Attività Estrattive di Milano, alla Regione Lombardia - U.T.R. di Mantova, al Comando Esercito Lombardia di Milano, al Comando 3° Reparto Infrastrutture di Milano, all'Autorità di Bacino del Fiume Po di Parma e al G.S.E. di Roma.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Mantova, li 10/10/16

Il Dirigente dell'Area
(ing. Renzo Bonatti)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni